

Milano, Bologna, Napoli e Pisa: cortei spontanei in tutta Italia per Gaza e Flotilla: a Torino occupata la stazione

 ilfattoquotidiano.it/2025/09/24/corteo-gaza-torino-occupazione-binari-news/8138136

Local Team per Il Fatto

September 24, 2025



0 seconds of 30 seconds Volume 0%

Dopo le [centinaia di migliaia di persone scese in piazza per Gaza lunedì](#), la **mobilitazione non si ferma**. In tutta Italia continuano le **manifestazioni spontanee**: cortei a Milano, Torino, Bologna e Napoli. Mentre l'**Unione sindacale di base** annuncia un **nuovo sciopero generale** "e questa volta lo faremo **senza preavviso**", in tutta la penisola migliaia di cittadini tornano in piazza dopo gli [ultimi attacchi contro la missione della Global Sumud Flotilla](#) in navigazione verso la striscia. "**Mobilitazione permanente**" viene urlato dai megafoni.

A Torino occupati i binari della stazione – A Torino il **presidio** si è trasformato in **corteo**. Il numero dei partecipanti è aumentato nel corso della serata, con una stima di circa 4mila persone presenti, e giunti alla **stazione di Porta Susa** in circa 700 sono entrati e hanno occupato i binari. "Quella iniziata lunedì con lo sciopero generale – hanno scandito dal microfono durante il corteo – è una **mobilitazione permanente**. I palestinesi ci ringraziano per il segnale che abbiamo dato, non ci faremo sconfiggere dalla **repressione**. Solidarietà agli arrestati di tutte le piazze d'Italia". Dal microfono i manifestanti hanno criticato "chi parla di due vetrine distrutte davanti a un **genocidio**". L'occupazione dei binari ha provocato diversi **disagi** alla **circolazione ferroviaria** che è stata **sospesa**, come rende noto Trenitalia, alle **20:10**: "I treni **Alta Velocità, Intercity e Regionali** possono subire ritardi", è stato comunicato. I ritardi riguardano almeno **cinque**

Frecciarossa della linea Torino-Milano (che sono stati limitati alla stazione Stura, alla periferia della città) e una decina di **regionali**. Dopo un'ora e mezza i manifestanti hanno liberato i binari della stazione ferroviaria.

Corteo a Milano e manifestazione a Bologna – Anche a **Milano** il presidio in piazza della Scala – davanti a Palazzo Marino, sede del Comune – nonostante la pioggia battente si è trasformato in un **corteo**. Un migliaio di persone ha attraversato le vie di Milano fino a largo Cairoli, intonando cori contro Netanyahu e il governo italiano. Durante il presidio più volte è stato ribadito il concetto della mobilitazione permanente, della **lotta a oltranza** contro ogni difficoltà e con **“ogni mezzo pacifico”** in favore di Gaza e della Flotilla fino al raggiungimento di risultati concreti. A **Bologna** le bandiere della Palestina hanno invaso pacificamente Piazza Maggiore mentre gli **studenti** di Giurisprudenza dell'Università di Bologna legati al collettivo “Cambiare Rotta” hanno **occupato** Palazzo Malvezzi, sede della facoltà.

Da Napoli a Pisa – Alcune centinaia di attivisti pro Palestina si sono radunati in presidio anche al Largo Berlinguer di **Napoli**. “Se ci bloccano la flotta, **noi blocchiamo la città**. Gaza resiste”: questo lo slogan sullo striscione esposto dai manifestanti. A **Pisa** alcune centinaia di manifestanti pro Palestina hanno **bloccato la circolazione dei treni** sulla direttrice **Pisa-Lucca** invadendo i binari 2 e 3 della stazione San Rossore. La manifestazione è partita alle 18.30 dal centro cittadino con un migliaio di persone in **corteo**. Il lungo serpentone ha attraversato le principali vie del centro fino a raggiungere piazza dei Miracoli dove hanno sfilato sotto la Torre pendente prima di raggiungere la vicina stazione. Dopo circa mezz'ora di sit-in i manifestanti hanno liberato binari occupati. La protesta ha causato ritardi di circa mezz'ora ai treni regionali della fascia oraria tra le 19 e le 20. La piazza, hanno detto i promotori della manifestazione, **“da oggi diventa piazza Gaza** e ospiterà un **presidio permanente** per accendere i riflettori sul massacro della popolazione palestinese da parte dell'esercito israeliano all'interno della Striscia”.

Qui il 90% degli italiani favorevoli al riconoscimento della Palestina – La mobilitazione in Italia, pertanto, non si ferma. Nel Paese cresce di giorno in giorno il sostegno alla Palestina contro il massacro condotto da Israele. Un **sondaggio** realizzato dall'azienda di analisi e valutazioni economiche e politiche *Izi* – presentato all'*Aria che Tira*, su *La 7* – evidenzia che l'**87,8%** degli intervistati si è detto **favorevole al riconoscimento dello Stato palestinese**. “Quasi il **63%** degli intervistati pensa che la **politica estera** del governo italiano possa **danneggiare l'esecutivo** in termini di minor consenso”, viene spiegato in una nota. “Che la maggioranza degli italiani fosse favorevole al riconoscimento dello Stato della Palestina era un dato atteso – ha spiegato Giacomo Spaini, presidente e ceo di Izi – ma non in queste proporzioni e con un **contributo importante degli elettori dei partiti di governo**“. Il sostegno diventa così sempre più trasversale.